



**FONDAZIONE ICM
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 15 del 06.07.2020

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONALE 2020, BILANCIO PREVISIONALE PLURIENNALE 2020/2022 E PIANO PROGRAMMA 2020/2022 E ABROGAZIONE DELIBERA DEL CDA N. 8/2020

L'anno 2020, il giorno 06 del mese di Luglio alle ore 17:50 si riunisce il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ICM per deliberare l'argomento di cui all'oggetto e risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Presenti: Antonella Avagnano, Benedetto D'Angelo, Daniele Maceratesi

Assenti: nessuno

Presenti: tre (3)

Assenti: zero (0)

Presiede l'adunanza il Presidente Dott.ssa Antonella Avagnano.

Assiste e partecipa con funzione consultiva, ai sensi dell'art 10 comma 18 dello Statuto della Fondazione ICM approvato con delibera di Consiglio Comunale n 45 del giorno 30.07.2015, il Direttore della Fondazione Dott. Paolo Togninelli.

Svolge funzioni di Segretario Marco De Dominicis.

Il Presidente accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio di Amministrazione ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sull'argomento di cui all'oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente:

Visti:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile sull'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000, ai sensi del quale il Consiglio definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale il Consiglio Comunale fornisce i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 112 del D.Lgs 42/2004 comma 5 che dispone che gli enti locali possono costituire appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di valorizzazione dei beni culturali dei loro territori;

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 è stata approvata la costituzione della "Fondazione ICM" per i servizi culturali ed è stato approvato il relativo Statuto;

Premesso che con rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 è stata costituita la



“Fondazione ICM”;

Visto il provvedimento prot. n. 34866 del 26/07/2019 di “Nomina componente Consiglio di Amministrazione in qualità di Presidente della Fondazione ICM”;

Visto il provvedimento prot. n. 34867 del 26/07/2019 di “Nomina componente Consiglio di Amministrazione in qualità di vicepresidente della Fondazione ICM”;

Visto il provvedimento prot. n. 34868 del 26/07/2019 di “Nomina componente Consiglio di Amministrazione in qualità di consigliere della Fondazione ICM”;

Vista la disposizione del Sindaco protocollo n. 21016 del 29/05/2020 di conferma e proroga dell’incarico di Direttore della Fondazione ICM al Dott. Togninelli;

Considerato che ai sensi dello Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015 la gestione finanziaria della Fondazione si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l’anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;

Visto che ai sensi dei suddetti articoli del Codice Civile, il Bilancio di Previsione è composto di tre sezioni: lo stato patrimoniale (che è stato redatto secondo lo schema di cui all’art. 2424 del Codice Civile), il conto economico (redatto secondo lo schema di cui all’art. 2425 del Codice Civile) e la nota integrativa (redatta secondo lo schema di cui all’art. 2427 del Codice Civile);

Visto il Bilancio Previsionale Annuale per l’anno 2020 che, allegato al presente atto e contrassegnato con la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il Bilancio Previsionale Pluriennale 2020/2022 che, allegato al presente atto e contrassegnato con la lettera “B”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi,



DELIBERA

Per tutto quanto descritto in premessa,

1. Di abrogare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 25/06/2020 di “Approvazione Bilancio Previsionale 2020, Bilancio Previsionale Pluriennale 2020/2022 e Piano Programma 2020/2022” per la presenza di alcuni refusi segnalati dal Revisore Unico della Fondazione ICM;
2. Di approvare il Bilancio Previsionale relativo all’anno 2020 e al triennio 2020/2022 e il relativo piano programma della Fondazione ICM che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere copia del bilancio e del piano programma della Fondazione ICM all’Organo di Controllo e di Revisione Contabile della Fondazione ICM.
4. Di trasmettere copia del bilancio previsionale anno 2020 e triennale 2020/2022 e del piano pro-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
(art. 10 dello Statuto della Fondazione ICM approvato con D.C.C. n. 45 del 30.07.2015)

Monterotondo, lì 06.07.2020

Il Direttore della Fondazione ICM
Dott. Paolo Togninelli
(firma autografa omessa
ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

gramma della Fondazione ICM anno 2020 e triennale 2020/2022 all’approvazione del Consiglio Comunale di Monterotondo.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della Fondazione ICM
Dott.ssa Antonella Avagnano
(firma autografa omessa
ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

Il Direttore della Fondazione ICM
Dott. Paolo Togninelli
(firma autografa omessa
ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all’albo pretorio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno

Il Direttore
Dott. Paolo Togninelli



Allegato A

FONDAZIONE ICM
FONDAZIONE ISTITUZIONE CULTURALE DI MONTEROTONDO

Sede Legale : Piazza A. Frammartino, 4 - 00015 Monterotondo (RM)

C.F. E P.I.V.A. 13557931006

***** BILANCIO PREVISIONALE 2020 *****

ESERCIZIO 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A CREDITI VERSO FONDATORI E PARTECIPANTI PER VERSAMENTO QUOTE	-
<hr/>	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-
<hr/>	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) RIMANENZE	
II) CREDITI	2.500
II TOTALE CREDITI	2.500
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (NON IMMOBILIZZ.)	-
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	251.076
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	251.076
<hr/>	
D RATEI E RISCONTI	-
<hr/>	
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	253.576

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO:

I) Fondo di dotazione	15.600
V) Riserve statutarie	-
VI) Altre riserve	229.975
VIII) Utili (Perdite) a nuovo	8.001
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	253.576

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

-

C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

-

D DEBITI

-

E RATEI E RISCOINTI PASSIVI

-

TOTALE PASSIVO PATRIMONIO NETTO

253.576

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e prest.	210.000
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	210.000

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per mat.prime cons.merci, suss.	-
7) Per servizi	193.600
8) Per godimento beni di terzi	15.400
10) Ammortamento e svalutazione	-
14) Oneri diversi di gestione	1.000
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	210.000

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI

0

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	-
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>	-
<i>d5) da altri</i>	-

17) Interessi ed altri oneri finanziari	-
C TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
D RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	-
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	-
21) Utile (perdite) dell'esercizio	-

Il presente bilancio è vero e reale.



FONDAZIONE ICM

FONDAZIONE ISTITUZIONE CULTURALE DI MONTEROTONDO

Sede Legale : Piazza A. Frammartino, 4 - 00015 Monterotondo (RM)

C.F. e P. IVA 13557931006

*****NOTA INTEGRATIVA*****

Piano Programma Annuale e Nota Integrativa al bilancio annuale 2020

Premessa

La Fondazione ICM si configura come ente di diritto privato, che non persegue scopi di lucro, ma viene costituito per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale, quali fini educativi, culturali, sociali o di altri scopi di pubblica utilità propri del Comune di Monterotondo, unico fondatore-promotore. La Fondazione svolge servizi di interesse generale privi di rilevanza economica ed è stata costituita il 30 settembre 2015 in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30/07/2015, ai sensi gli artt. 14 e segg. del Codice Civile sull'ordinamento delle fondazioni, dell'art. 42 dello Statuto del Comune e l'art. 112 comma 5 del D.Lgs 42/2004.

La Fondazione non distribuisce utili o avanzi di gestione, neanche in modo indiretto, e ha l'obbligo di impiegarli per realizzare le proprie attività istituzionali.

Non sono stati previsti introiti derivanti dal canone di noleggio del Teatro Ramarini, della sala conferenze e delle sale affrescate a causa dell'incertezza derivante dalla situazione epidemiologica nazionale legata al Covid-19.

Nel bilancio pluriennale del Comune di Monterotondo, per quanto concerne l'annualità 2020, sono state previste le seguenti quote:

- € 10.000,00 "Trasferimento di Contributi di Istituzioni e Fondazioni come Fondo di gestione e Contributi Attività Sportive" cap. 271000
- € 7.000,00 "Trasferimenti di contributi di istituzioni e fondazioni come fondo di gestione e contributi politiche giovanili" cap. 272000
- € 20.000,00 "Trasferimenti di contributi di istituzioni e fondazioni come fondo di gestione e contributi per attività turistiche" cap. 273000
- € 158.500,00 "Trasferimenti di contributi per istituzioni e fondazioni come fondo di gestione estate eretina, teatro ramarini, biblioteca, sistema museale e contributi attività culturali" cap. 274000
- € 15.000,00 "Trasferimenti di contributi per istituzioni e fondazioni come fondo di gestione fondazione" cap. 275000

L'attività della Fondazione è finalizzata a garantire a tutti il diritto di accesso alla cultura e all'informazione e promuove lo sviluppo della comunicazione in tutte le sue forme. Gli obiettivi, le



attività ed il piano programma si inseriscono in un programma più vasto che ha interessato prima il Servizio Cultura, l'Istituzione Culturale di Monterotondo e poi la Fondazione ICM.

Contesto

La costituzione della Fondazione ICM parte da una riforma del settore culturale del Comune di Monterotondo avviata nel 2009 e di cui in questa sezione si riassumono le fasi principali.

Sono stati rivisti tutti i regolamenti comunali del settore, uniformandoli alla normativa vigente e attuando un'importante semplificazione amministrativa (fase 1, avviata nel 2009 con l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale e conclusa nel 2010).

Successivamente a tale riassetto regolamentare l'Amministrazione del Comune di Monterotondo ha ritenuto opportuno procedere con la creazione dell'ICM (Istituzione Culturale di Monterotondo), conferendo al settore culturale un'ulteriore semplicità di gestione ed una maggiore identità, grazie ad autonomi poteri gestionali e finanziari (fase 2, attuata nel 2011). L'Istituzione Culturale è il riconoscimento del fatto che la promozione della cultura sia un servizio che presenta delle peculiarità ed esigenze non standardizzabili e non assimilabili a quelle degli altri servizi del Comune. Con tale operazione si è voluto conferire al settore culturale una forte identità, solidità, continuità, sviluppo e un'ampia progettualità dell'offerta, riconoscendo al servizio un'autonomia rispetto a tutti gli altri servizi del Comune di Monterotondo, giustificata dalla peculiarità e dall'importanza strategica di questo settore che presenta esigenze e procedure non standardizzabili e non assimilabili a quelle erogate dagli altri uffici. Si è voluto migliorare la gestione delle risorse disponibili (economiche, patrimoniali e di personale) e attuare una vera semplificazione amministrativa riducendo il numero degli atti dell'85% circa.

La fase 3 del progetto, portato avanti dall'Amministrazione Comunale, è coinciso con la creazione di una comunicazione specifica per la promozione delle attività culturali, turistiche e legate alla promozione dello sport e delle politiche giovanili (è stato realizzato il logotipo dell'Istituzione, gli applicativi, un sito internet dedicato, una linea grafica e un calendario on-line per la comunicazione permanente).

Si è inoltre proceduto alla revisione degli spazi e degli arredi della biblioteca, è stato ampliato l'orario di apertura della struttura, garantendo un servizio che supera gli standard di qualità suggeriti dalla normativa di settore (L.R. 42/197). Sono stati installati ed avviati un sistema di antitaccheggio con rilevamento in radiofrequenza (RFID) e dei correlati servizi tecnici. E' stato informatizzato e tutto il catalogo della biblioteca che attualmente risulta integralmente consultabile on-line. E' stato allestita ed inaugurata una sezione per bambini che ha previsto la progettazione di un teatro per burattini con arredi specifici. E' stato allestito ed inaugurato due spazi espositivi all'interno della biblioteca dedicati al pittore Paolo Angelani, da cui prende il nome la biblioteca, e all'artista Paola Romano, che ha donato al Comune di Monterotondo un'importante installazione di arte contemporanea. L'inaugurazione della biblioteca è stata effettuata ad aprile 2013 (fase 4 realizzata nel 2013). Per il lavoro compiuto la Regione Lazio ha conferito il Marchio di Qualità alla Biblioteca, concesso con DPR n. T00141 del 15.05.2014. Oltre a queste opere, il patrimonio del Comune di Monterotondo è stato implementato grazie all'acquisizione di un'importante collezione di reperti archeologici, di valore complessivo stimato a 35 milioni di euro, e di un importante archivio di lettere dello scrittore e senatore risorgimentale Raffaello Giovagnoli.

La fase 5 si è conclusa nel 2014 e ha interessato l'allestimento e l'inaugurazione del Museo Archeologico e Multimediale di Monterotondo e del Teatro Francesco Ramarini.

Le recenti disposizioni legislative hanno comportato una notevole riduzione dell'autonomia finanziaria e gestionale delle Istituzioni Culturali, andando di fatto a ridurre l'efficacia di quel "modello



gestionale” dei servizi culturali di Enti Locali che ha prodotto notevoli risultati in termini di eccellenza, economicità, efficacia ed efficienza dei servizi erogati, così come si evince anche da studi di settore pubblicati (R. Grossi, in Aedon n. 2, 1998; A. Andreani, in Aedon n. 2, 1998; A. Barbiero, in Aedon n. 2, 1998; D. Jalla, in Aedon n. 2, 1998; G. Piperata, in Aedon n. 1, 2002; A.L. Tarasco, in Foro Amministrativo – Consiglio di Stato, 2006, fasc. 7-8, pp. 2382-2406; S. Baia Curioni, in Aedon n. 2, 2008); la scelta di costituire una fondazione, pertanto, si configura per l’Amministrazione come lo strumento opportuno per il perseguimento di finalità istituzionali del Comune (fase 6).

La fondazione è a totale partecipazione pubblica del suo unico fondatore e promotore e si esclude la possibilità, anche in futuro, di una pluralità di soggetti partecipanti, siano essi pubblici o privati, che condividano le medesime finalità.

Il Comune di Monterotondo eserciterà sulla Fondazione un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi comunali, oltre ad un controllo gestionale e finanziario stringente, inteso come partecipazione totale al patrimonio e come effettivo potere di guida del soggetto (indicando sia la composizione del Consiglio di Amministrazione che distaccando presso la Fondazione stessa la figura del Direttore) e di controllo contabile e amministrativo (nominando l’Organo di Revisione Amministrativa e Contabile).

La Fondazione realizzerà la totalità della propria attività per conto del Comune di Monterotondo per lo svolgimento di funzioni fondamentali del Comune fondatore-promotore.

Il modello della fondazione si differenzia da quello dell’istituzione in quanto persona giuridica di diritto privato mentre l’istituzione si configura come ente strumentale senza personalità giuridica.

La fondazione è comunque “organismo di diritto pubblico” ai fini degli appalti pubblici e degli affidamenti, in applicazione del D.Lgs. 163/2006 in quanto ricorrono in essa i seguenti requisiti:

- 1) il requisito personalistico
- 2) l’influenza dominante del soggetto pubblico (Comune di Monterotondo), trattandosi di ente finanziato dall’Ente pubblico fondatore, oltre che dotato di organo direzionale a designazione totalitaria di provenienza pubblica
- 3) il requisito teleologico, trattandosi di ente destinato a realizzare funzioni di carattere generale proprie del Comune di Monterotondo, Ente pubblico unico fondatore, partecipante e promotore.

Lo statuto della Fondazione “ICM” è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30/07/2015 e successivamente è stato rogato l’atto in sede notarile.

Obiettivi da perseguire nell’anno 2020

Gli obiettivi da perseguire nell’annualità 2020 sono:

1. Musei. Provvedere alla valorizzazione del patrimonio dei musei con campagne di schedatura e pubblicazione di studi e ricerche inedite

1) Provvedere alla schedatura di tutto il materiale pertinente alla rassegna stampa dagli anni '80 al 2000, in modo da rendere consultabile i dati sul sito della Fondazione ICM

Indice temporale: Schedatura disponibile on-line entro dicembre

2) Provvedere alla pubblicazione del volume storico sull'8 settembre 1943

Indice temporale: appalto entro giugno 2020. Consegna e presentazione pubblica entro dicembre

- 3) Concludere lo studio complessivo della tavola di Ridolfo del Ghirlandaio e appaltare la pubblicazione del catalogo
Indice temporale: appalto catalogo entro dicembre 2020. Consegna delle relazioni scientifiche entro novembre 2020
 - 4) Appalto nuovo servizi aggiuntivi
Indice temporale: formalizzazione contratto entro novembre 2020
- 2. Biblioteca. Procedere alla valorizzazione del materiale librario ed implementare l'utilizzo della biblioteca on-line**
- 1) Effettuare la catalogazione di tutto il materiale librario di nuova acquisizione
Indice temporale: schede in Sebina on-line entro giugno 2020
 - 2) Implementare l'impiego della biblioteca on-line
Indice numerico: 500 cittadini iscritti nel 2020
- 3. Associazionismo. Provvedere alla pubblicazione di un bando per i contributi culturali alle associazioni che siano finalizzati anche all'organizzazione dell'Estate Eretina 2020**
- 1) Bando contributi
Indice temporale: Pubblicazione graduatoria entro giugno 2020
 - 2) Organizzare l'Estate Eretina nel rispetto delle disposizioni previste a seguito della pandemia Covid-19
- 4. Teatro. Provvedere alla conclusione della stagione 2019/2020 con la gestione dei voucher per gli spettatori degli spettacoli non effettuati a causa dell'emergenza covid-19 e manutenzione e gestione ordinaria dell'immobile**
- 1) Conclusione della stagione 2019/2020 con gestione dei voucher per Covid-19
N. atti: liquidazione della convenzione ATCL
 - 2) Manutenzione ordinaria del palco del Teatro
Indice temporale: entro giugno 2020
 - 3) Manutenzione ordinaria delle sedute del teatro
Indice temporale: entro giugno 2020
 - 4) Appalto nuovo service e appalto ditta di custodia
Indice temporale: formalizzazione contratti entro novembre 2020

Criteria di formazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro del 26/04/1995, in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti in cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile ed in conformità degli articoli 2423 e 2427 del c.c. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono quote di società controllanti possedute dalla Fondazione ICM anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Fondazione ICM, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteria di valutazione

(Rif. Art. 2427, 1° comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio previsionale 2020 si ispirano ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

(Rif. Art. 2423, 4° comma, c.c.)

Non sono state effettuate deroghe.

Il Direttore della Fondazione ICM
Dott. Paolo Togninelli

(firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

Il Presidente della Fondazione ICM
Dott.ssa Antonella Avagnano

(firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)



Allegato B

FONDAZIONE ICM
FONDAZIONE ISTITUZIONE CULTURALE DI MONTEROTONDO

Sede Legale : Piazza A. Frammartino, 4 - 00015 Monterotondo (RM)

C.F. E P.I.V.A. 13557931006

*** **BILANCIO PREVISIONALE 2020 – 2021 – 2022** ***

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
A CREDITI VERSO FONDATORI E PARTECIPANTI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
D) RIMANENZE			
II) CREDITI	2.500	2.500	2.500
II TOTALE CREDITI	2.500	2.500	2.500
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (NON IMMOBILIZZ.)	-	-	-
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	251.076	251.076	251.076
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	251.076	251.076	251.076
D RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	253.576	253.576	253.576

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO:

I) Fondo di dotazione	15.600	15.600	15.600
V) Riserve statutarie	-	-	-
VI) Altre riserve	229.975	229.975	229.975
VIII) Utili/Perdite a nuovo	8.001	8.001	8.001
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	253.576	253.576	253.576

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

- - -

C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

- - -

D DEBITI

- - -

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

- - -

TOTALE PASSIVO PATRIMONIO NETTO	253.576	253.576	253.576
--	----------------	----------------	----------------

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e prest.	210.000	212.000	112.000
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	210.000	212.000	112.000

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per mat.prime cons.merci, suss.	-	-	-
7) Per servizi	193.600	195.600	95.600
8) Per godimento beni di terzi	15.400	15.400	15.400
10) Ammortamento e svalutazione	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.000	1.000	1.000
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	210.000	212.000	112.000

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI	0	0	0
--	----------	----------	----------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	-	-	-
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>	-	-	-
<i>d5) da altri</i>	-	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
C TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-	-
D RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	-	-	-
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	-	-	-
21) Utile (perdite) dell'esercizio	-	-	-

Il presente bilancio è vero e reale.



FONDAZIONE

FONDAZIONE ICM

FONDAZIONE ISTITUZIONE CULTURALE DI MONTEROTONDO

Sede Legale : Piazza A. Frammartino, 4 - 00015 Monterotondo (RM)

C.F. e P. IVA 13557931006

*****NOTA INTEGRATIVA*****

Piano Programma Annuale e Nota Integrativa al bilancio previsionale triennio 2020 - 2022

Premessa

La Fondazione ICM si configura come ente di diritto privato, che non persegue scopi di lucro, ma viene costituito per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale, quali fini educativi, culturali, sociali o di altri scopi di pubblica utilità propri del Comune di Monterotondo, unico fondatore- promotore. La Fondazione svolge servizi di interesse generale privi di rilevanza economica ed è stata costituita il 30 settembre 2015 in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30/07/2015, ai sensi gli artt. 14 e segg. del Codice Civile sull'ordinamento delle fondazioni, dell'art. 42 dello Statuto del Comune e l'art. 112 comma 5 del D.Lgs 42/2004.

La Fondazione non distribuisce utili o avanzi di gestione, neanche in modo indiretto, e ha l'obbligo di impiegarli per realizzare le proprie attività istituzionali.

Nel bilancio di previsione del Comune di Monterotondo 2020-2022 sono state previste le seguenti quote che in totale ammonta a:

Trasferimenti dal Comune di Monterotondo alla Fondazione ICM per il 2020: € 210.500,00

Trasferimenti dal Comune di Monterotondo alla Fondazione ICM per il 2021: € 212.000,00

Trasferimenti dal Comune di Monterotondo alla Fondazione ICM per il 2022: € 112.000,00

I suddetti trasferimenti sono così costituiti:

CAPITOLO	DECLARATORIA	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022
271000	TRASFERIMENTI DI CONTRIBUTI DI ISTITUZIONI E FONDAZIONI COME FONDO DI GESTIONE E CONTRIBUTI ATTIVITÀ SPORTIVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
272000	TRASFERIMENTI DI CONTRIBUTI PER ISTITUZIONI E FONDAZIONI COME FONDO DI GESTIONE E CONTRIBUTI POLITICHE GIOVANILI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
273000	TRASFERIMENTI DI CONTRIBUTI PER ISTITUZIONI E FONDAZIONI COME FONDO DI GESTIONE E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ TURISTICHE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
274000	TRASFERIMENTI DI CONTRIBUTI PER ISTITUZIONI E FONDAZIONI COME FONDO DI GESTIONE PER ESTATE ERETINA, TEATRO RAMARINI, BIBLIOTECA, SISTEMA MUSEALE E CONTRIBUTI ATTIVITÀ CULTURALI	158.500,00	160.000,00	60.000,00

275000	TRASFERIMENTI DI CONTRIBUTI PER ISTITUZIONI E FONDAZIONI COME FONDO DI GESTIONE FONDAZIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
---------------	--	-----------	-----------	-----------

Contesto

La costituzione della Fondazione ICM parte da una riforma del settore culturale del Comune di Monterotondo avviata nel 2009 e di cui in questa sezione si riassumono le fasi principali.

Sono stati rivisti tutti i regolamenti comunali del settore, uniformandoli alla normativa vigente e attuando un'importante semplificazione amministrativa (fase 1, avviata nel 2009 con l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale e conclusa nel 2010).

Successivamente a tale riassetto regolamentare l'Amministrazione del Comune di Monterotondo ha ritenuto opportuno procedere con la creazione dell'ICM (Istituzione Culturale di Monterotondo), conferendo al settore culturale un'ulteriore semplicità di gestione ed una maggiore identità, grazie ad autonomi poteri gestionali e finanziari (fase 2, attuata nel 2011). L'Istituzione Culturale è il riconoscimento del fatto che la promozione della cultura sia un servizio che presenta delle peculiarità ed esigenze non standardizzabili e non assimilabili a quelle degli altri servizi del Comune. Con tale operazione si è voluto conferire al settore culturale una forte identità, solidità, continuità, sviluppo e un'ampia progettualità dell'offerta, riconoscendo al servizio un'autonomia rispetto a tutti gli altri servizi del Comune di Monterotondo, giustificata dalla peculiarità e dall'importanza strategica di questo settore che presenta esigenze e procedure non standardizzabili e non assimilabili a quelle erogate dagli altri uffici. Si è voluto migliorare la gestione delle risorse disponibili (economiche, patrimoniali e di personale) e attuare una vera semplificazione amministrativa riducendo il numero degli atti dell'85% circa.

La fase 3 del progetto, portato avanti dall'Amministrazione Comunale, è coinciso con la creazione di una comunicazione specifica per la promozione delle attività culturali, turistiche e legate alla promozione dello sport e delle politiche giovanili (è stato realizzato il logotipo dell'Istituzione, gli applicativi, un sito internet dedicato, una linea grafica e un calendario on-line per la comunicazione permanente).

Si è inoltre proceduto alla revisione degli spazi e degli arredi della biblioteca, è stato ampliato l'orario di apertura della struttura, garantendo un servizio che supera gli standard di qualità suggeriti dalla normativa di settore (L.R. 42/197). Sono stati installati ed avviati un sistema di antitaccheggio con rilevamento in radiofrequenza (RFID) e dei correlati servizi tecnici. E' stato informatizzato e tutto il catalogo della biblioteca che attualmente risulta integralmente consultabile on-line. E' stato allestita ed inaugurata una sezione per bambini che ha previsto la progettazione di un teatro per burattini con arredi specifici. E' stato allestito ed inaugurato due spazi espositivi all'interno della biblioteca dedicati al pittore Paolo Angelani, da cui prende il nome la biblioteca, e all'artista Paola Romano, che ha donato al Comune di Monterotondo un'importante installazione di arte contemporanea. L'inaugurazione della biblioteca è stata effettuata ad aprile 2013 (fase 4 realizzata nel 2013). Per il lavoro compiuto la Regione Lazio ha conferito il Marchio di Qualità alla Biblioteca, concesso con DPR n. T00141 del 15.05.2014. Oltre a queste opere, il patrimonio del Comune di Monterotondo è stato implementato grazie all'acquisizione di un'importante collezione di reperti



archeologici, di valore complessivo stimato a 35 milioni di euro, e di un importante archivio di lettere dello scrittore e senatore risorgimentale Raffaello Giovagnoli.

La fase 5 si è conclusa nel 2014 e ha interessato l'allestimento e l'inaugurazione del Museo Archeologico e Multimediale di Monterotondo e del Teatro Francesco Ramarini.

Le recenti disposizioni legislative hanno comportato una notevole riduzione dell'autonomia finanziaria e gestionale delle Istituzioni Culturali, andando di fatto a ridurre l'efficacia di quel "modello gestionale" dei servizi culturali di Enti Locali che ha prodotto notevoli risultati in termini di eccellenza, economicità, efficacia ed efficienza dei servizi erogati, così come si evince anche da studi di settore pubblicati (R. Grossi, in Aedon n. 2, 1998; A. Andreani, in Aedon n. 2, 1998; A. Barbiero, in Aedon n. 2, 1998; D. Jalla, in Aedon n. 2, 1998; G. Piperata, in Aedon n. 1, 2002; A.L. Tarasco, in Foro Amministrativo – Consiglio di Stato, 2006, fasc. 7-8, pp. 2382-2406; S. Baia Curioni, in Aedon n. 2, 2008); la scelta di costituire una fondazione, pertanto, si configura per l'Amministrazione come lo strumento opportuno per il perseguimento di finalità istituzionali del Comune (fase 6).

La fondazione è a totale partecipazione pubblica del suo unico fondatore e promotore e si esclude la possibilità, anche in futuro, di una pluralità di soggetti partecipanti, siano essi pubblici o privati, che condividano le medesime finalità.

Il Comune di Monterotondo eserciterà sulla Fondazione un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi comunali, oltre ad un controllo gestionale e finanziario stringente, inteso come partecipazione totale al patrimonio e come effettivo potere di guida del soggetto (indicando sia la composizione del Consiglio di Amministrazione che distaccando presso la Fondazione stessa la figura del Direttore) e di controllo contabile e amministrativo (nominando l'Organo di Revisione Amministrativa e Contabile).

La Fondazione realizzerà la totalità della propria attività per conto del Comune di Monterotondo per lo svolgimento di funzioni fondamentali del Comune fondatore-promotore.

Il modello della fondazione si differenzia da quello dell'istituzione in quanto persona giuridica di diritto privato mentre l'istituzione si configura come ente strumentale senza personalità giuridica.

La fondazione è comunque "organismo di diritto pubblico" ai fini degli appalti pubblici e degli affidamenti, in applicazione del D.Lgs. 163/2006 in quanto ricorrono in essa i seguenti requisiti:

- 1) il requisito personalistico
- 2) l'influenza dominante del soggetto pubblico (Comune di Monterotondo), trattandosi di ente finanziato dall'Ente pubblico fondatore, oltre che dotato di organo direzionale a designazione totalitaria di provenienza pubblica
- 3) il requisito teleologico, trattandosi di ente destinato a realizzare funzioni di carattere generale proprie del Comune di Monterotondo, Ente pubblico unico fondatore, partecipante e promotore.

Lo statuto della Fondazione "ICM" è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30/07/2015 e successivamente è stato rogato l'atto in sede notarile.



Obiettivi Fondazione anno 2020

1. Musei. Provvedere alla valorizzazione del patrimonio dei musei con campagne di schedatura e pubblicazione di studi e ricerche inedite

1) Provvedere alla schedatura di tutto il materiale pertinente alla rassegna stampa dagli anni '80 al 2000, in modo da rendere consultabile i dati sul sito della Fondazione ICM

Indice temporale: Schedatura disponibile on-line entro dicembre

2) Provvedere alla pubblicazione del volume storico sull'8 settembre 1943

Indice temporale: appalto entro giugno 2020. Consegna e presentazione pubblica entro dicembre

3) Concludere lo studio complessivo della tavola di Ridolfo del Ghirlandaio e appaltare la pubblicazione del catalogo

Indice temporale: appalto catalogo entro dicembre 2020. Consegna delle relazioni scientifiche entro novembre 2020

4) Appalto nuovo servizi aggiuntivi

Indice temporale: formalizzazione contratto entro novembre 2020

2. Biblioteca. Procedere alla valorizzazione del materiale librario ed implementare l'utilizzo della biblioteca on-line

1) Effettuare la catalogazione di tutto il materiale librario di nuova acquisizione

Indice temporale: schede in Sebina on-line entro giugno 2020

2) Implementare l'impiego della biblioteca on-line

Indice numerico: 500 cittadini iscritti nel 2020

3. Associazionismo. Provvedere alla pubblicazione di un bando per i contributi culturali alle associazioni che siano finalizzati anche all'organizzazione dell'Estate Eretina 2020

1) Bando contributi

Indice temporale: Pubblicazione graduatoria entro giugno 2020

2) Organizzare l'Estate Eretina nel rispetto delle disposizioni previste a seguito della pandemia Covid-19

4. Teatro. Provvedere alla conclusione della stagione 2019/2020 con la gestione dei voucher per gli spettatori degli spettacoli non effettuati a causa dell'emergenza covid-19 e manutenzione e gestione ordinaria dell'immobile

1) Conclusione della stagione 2019/2020 con gestione dei voucher per Covid-19

N. atti: liquidazione della convenzione ATCL



FONDAZIONE

2) Manutenzione ordinaria del palco del Teatro

Indice temporale: entro giugno 2020

3) Manutenzione ordinaria delle sedute del teatro

Indice temporale: entro giugno 2020

4) Appalto nuovo service e appalto ditta di custodia

Indice temporale: formalizzazione contratti entro novembre 2020

Obiettivi Fondazione anno 2021-22

Musei. Provvedere alla progettazione dell'ampliamento del Museo Archeologico e Multimediale di Monterotondo.

Biblioteca. Provvedere alla progettazione di apertura di una nuova sede della biblioteca civica presso Monterotondo Scalo.

Teatro e spettacoli dal vivo. Provvedere all'organizzazione delle stagioni teatrali 2021/2022 e 2022/2023 e provvedere alla gestione ordinaria dell'immobile anche con l'obiettivo di una riduzione dei canoni di noleggio degli spazi. Provvedere all'organizzazione dell'Estate Eretina delle stagioni 2021 e 2022.

L'attività della Fondazione è finalizzata a garantire a tutti il diritto di accesso alla cultura e all'informazione e promuove lo sviluppo della comunicazione in tutte le sue forme. Gli obiettivi, le attività ed il piano programma si inseriscono in un programma più vasto che ha interessato prima il Servizio Cultura, l'Istituzione Culturale di Monterotondo e poi la Fondazione ICM.

Criteri di formazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro del 26/04/1995, in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti in cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile ed in conformità degli articoli 2423 e 2427 del c.c. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono quote di società controllanti possedute dalla Fondazione ICM anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Fondazione ICM, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. Art. 2427, 1° comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio previsionale 2020 - 2022 si ispirano ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività.



FONDAZIONE

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

(Rif. Art. 2423,4° comma, c.c.)

Non sono state effettuate deroghe.

Il Direttore della Fondazione ICM
Dott. Paolo Togninelli

(firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

Il Presidente della Fondazione
Dott.ssa Antonella Avagnano

(firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)